

Loc _____ Comune di _____

Ed indentificati con i seguenti estremi catastali:

FOGLIO CATASTALE N. _____ PARTICELLA N. _____ SUB N. _____

E, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
2. che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
3. di essere a conoscenza che possono essere previste spese aggiuntive per l'istruttoria della pratica in conseguenza alla richiesta del parere ARPAT.
4. che le acque reflue provenienti dagli immobili sono classificabili:

ACQUE REFLUE DOMESTICHE (come definito alla lettera g dell'art.74 del Dlgs 152/06 e s.m.i.
“«acque reflue domestiche»: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche”)

ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE (ai sensi dell'art. 101, comma 7, D.lgs 152/06 e s.m.i. e della tabella 1, dell'allegato 2, del DPGR 46/R del 2008)
Tipo attività che le origina _____
Denominazione _____
Rientrante nella tipologie di cui alle lettere *a, b, c, d e f* all'art. 101 del D.lgs 152/06 o aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale (L.R. 20//2006 – DPGR 8 settembre 2008 n.46/R).

5. che il numero di abitanti equivalenti, calcolati secondo quanto stabilito dall'art. 6 del “Regolamento Comunale degli scarichi di acque reflue domestiche ed assimilate in aree non servite da pubblica fognatura” (approvato con Delibera CC n. 03 del 07/02/2023), è pari a _____;
6. che il recapito finale dello scarico è il seguente:

SUOLO
 ACQUE SUPERFICIALI(indicare il nome del corpo idrico)

7. (in caso di recapito in acque superficiali) che il ricettore è un “corpo idrico superficiale” ai sensi dell'art. 53 del DPGR 46/R e s.m.i. e che è soggetto ad un periodo massimo di magra:

- maggiore di 120 giorni;
- minore di 120 giorni;

8. (in caso di recapito sul suolo) che gli immobili rientrano fra gli insediamenti di cui all'art. 100, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

9. Che lo scarico è localizzato nel terreno identificato con i seguenti estremi catastali:

Localizzazione scarico FOGLIO CATASTALE N. _____ PARTICELLA N. _____
--

10. che il tecnico incaricato è:

Cognome _____ Nome _____
Comune _____ Via _____ n. _____,
Tel. _____ Cell. _____ Fax _____
E-mail _____ @ _____ (Si prega di fornirla se disponibile)

11. che il tipo di trattamento delle acque reflue domestiche installato è:

- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e subirrigazione e drenaggio
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e trincea drenante
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e fitodepurazione sub superficiale HF (flusso orizzontale)
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale)
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e stagno o stagni in serie
- Stagno facoltativo e fitodepurazione a flusso superficiale (FWS - free water surface)
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e fitodepurazione combinata (combinazione di HF/HV/FWS)
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e fitodepurazione combinata e filtro a sabbia
- Stagno anaerobico e fitodepurazione combinata
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e filtro a sabbia intermittente
- Fossa tricamerale e stagno
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e filtro percolatore aerobio o anaerobio
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e fanghi attivi, o biodischi
- Fossa bicamerale, tricamerale o Imhoff e impianto ad areazione prolungata
- Chiariflocculazione
- Impianto biologico e fitodepurazione

- altro (specificare)

12. che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento.

Dichiaro infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lg.196 del 30.06.2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

Firma _____

Allegare:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- Attestazione di pagamento dei diritti di istruttoria, che ammontano ad € 60,00 (sessanta/00).

Modalità di pagamento dei diritti di istruttoria:

- Il pagamento, dev'essere effettuato attraverso PAGO PA, collegandosi al seguente link ed indicando nella causale "Diritti di istruttoria SUAP – PRATICA _____":
<https://barberinotavarnelle.comune.pluginpay.it/Integrazioni/AvvisoSpontaneoPAAnonimo>

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE

- **ELABORATI GRAFICI** realizzati e firmati da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – **contenuto minimo:**
 - planimetria 1:2000 con evidenziato l'insediamento interessato;
 - planimetria di massima dell'edificio, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo ricettore ed esatta indicazione del punto di scarico (punto dove i reflui si immetteranno nel corpo ricettore).
- **RELAZIONE TECNICA** redatta e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – **contenuto minimo:**
 - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
 - b) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento;
 - c) le disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche conduzioni, controlli ed ogni altra operazione necessaria per un corretto funzionamento;
 - d) descrizione del corpo ricettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
 - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare.
- **RELAZIONE GEOLOGICA** redatta e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – necessaria in ogni caso in cui lo scarico sia sul suolo, oppure nel caso in cui sia uno scarico in corpo idrico superficiale con periodo massimo di magra superiore a 120 giorni, oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo. La Relazione idrogeologica dell'area interessata dovrà con particolare attenzione analizzare e/o verificare i seguenti punti:
 - i drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne);
 - il rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in

particolare dovranno essere indicate le distanze da pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi, nonché ad eventuali zone vulnerabili o aree sensibili;

- che le quantità di reflui smaltiti rientrino nella capacità di assorbimento del terreno e non ne modifichino le caratteristiche pedologiche, né modifichino le caratteristiche chimico-fisiche delle acque sotterranee;
- Conclusioni con indicazione della fattibilità dell'intervento e dimensionamento massimo dell'impianto adottabile in funzione delle caratteristiche di conducibilità idraulica e di assorbimento del terreno e tenuto conto di eventuali stati di pericolosità geomorfologia e idraulica.